

ZONA 3 EMPOLESE E VALDELSA INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI PROSSIMA PROGRAMMAZIONE

**Documento preliminare all'avvio della progettazione
(ai sensi dell'art. ex 15 del DPR 207/2010)**



INDICE

1	PREMESSA	3
2	DATI GENERALI DEGLI INTERVENTI.....	4
3	REGOLE E NORME TECNICHE	5
4	LIVELLI DI PROGETTAZIONE E TEMPI DI REDAZIONE	6
5	PRIME INDICAZIONI PROCEDURALI.....	6
6	STIMA DEI COSTI E QUADRO ECONOMICO	7

1 **PREMESSA**

A seguito delle valutazioni basate su:

- il “Censimento degli interventi necessari al ripristino della viabilità nel territorio della Città Metropolitana di Firenze e valutazione dei costi relativi” e successivi aggiornamenti, redatto a seguito dei danni del 30 Settembre 2014,
- lo studio di “Valutazione dello stato dei ponti”, redatto in Aprile 2020, di sopralluoghi in sito;
- un confronto diretto con la P.O. di riferimento per la Zona Manutentiva di interesse circa le segnalazioni dei vari centri operativi in funzione delle esigenze dell’Amministrazione;

sono stati individuati un elenco di interventi per cui avviare l’attività di studio di fattibilità ai sensi dell’art. 14 del DPR 207/2010.

Tali interventi riguardano:

- la stabilizzazione e il consolidamento di dissesti franosi;
- la manutenzione delle opere d’arte infrastrutturali quali ponti, cavalcavia, gallerie, etc.;
- l’adeguamento e/o la messa in opera di sistemi di ritenuta stradali.

Viene dunque redatto il presente documento ai sensi dell’art. 15 del DPR 207/2010 redatto dal sottoscritto con la collaborazione del tecnico Ing. Luigi Mastroiaco.

2 DATI GENERALI DEGLI INTERVENTI

Di seguito la tabella degli interventi individuati con rispettive localizzazione, tipologia ed importi.

N°	STRADA	Km	TIPOLOGIA DI INTERVENTO	STIMA IMPORTO COMPLESSIVO OPERA[€]	STIMA IMPORTO LAVORI[€]	NOTE
1	SP 79	6+110	Frana di valle	855.897,00	599.127,90	Crollo porzione di sede stradale
2	SP 79	7+450	Frana di valle	171.179,40	119.825,58	Crollo porzione di sede stradale
3	SP 79	11+550	Frana di valle	855.897,00	599.127,90	Crollo porzione di sede stradale
4	SP 15	8+500	Ponte – graticcio di travi in c.a.	210.000,00	147.000,00	Impalcati accostati con trave ammalorata
5	SP 43	0+930	Ponte – travi in c.a.	210.000,00	147.000,00	Ammaloramento trave di bordo
6	SP 46	5+300	Ponte – arco in muratura piu solettone in c.a.	140.000,00	98.000,00	Evidente deformazione arco e fessure in chiave
7	SP 93	9+092	Ponte – travi in c.a.	420.000,00	294.000,00	Cavi di post tensione laschi
8	SP 111	1+524	Ponte - travi in c.a.	210.000,00	147.000,00	Possibili problemi di appoggio
9	SP 111	1+721	Ponte - travi in c.a.	100.000,00	70.000,00	Muri di risvolto accesso ponte
TOTALE €				3.172.973,40	2.221.081,38	

3 REGOLE E NORME TECNICHE

Finalità principale degli interventi è quella di realizzare interventi di qualità e tecnicamente validi, nel rispetto del miglior rapporto fra i benefici e i costi globali di costruzione, manutenzione e gestione.

La realizzazione dovrà essere mirata, tra l'altro, al rispetto dei principi di minimizzazione dell'impegno di risorse materiali non rinnovabili e di massimo utilizzo di quelle rinnovabili; dovrà essere valutato il criterio della massima manutenibilità, durabilità dei materiali e dei componenti, sostituibilità degli elementi, compatibilità dei materiali ed agevole controllabilità delle prestazioni dell'intervento nel tempo.

Ai fini della completezza tecnico-amministrativa necessaria all'acquisizione di tutte le autorizzazioni ed i pareri preventivi previsti dalla normativa vigente nonché all'appaltabilità delle fasi esecutive dell'opera, il progetto dovrà essere redatto secondo quanto previsto dal D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. e dal D.P.R. n. 207/2010 (negli articoli ancora vigenti).

Inoltre, considerata la tipologia degli interventi previsti, la progettazione e la successiva esecuzione dovranno attenersi alle seguenti norme e regole tecniche:

- Le norme di cui al D.Lgs. 285/1992 e s.m.i. “Nuovo Codice della Strada” e relativo regolamento di attuazione di cui al D.P.R. 495/1992;
- Il D.M. 21/6/2004” Aggiornamento del decreto 18 febbraio 1992, n. 223 e successive modificazioni sulle istruzioni tecniche per la progettazione, l'omologazione e l'impiego delle barriere stradali di sicurezza
- il D.M. 28/6/2011 “Disposizioni sull'uso e l'installazione dei dispositivi di ritenuta stradale”
- la L.R. 80/2015 della Regione Toscana “Norme in materia di difesa del suolo, tutela delle risorse idriche e tutela della costa e degli abitati costieri.”
- le Norme tecniche UNI e CEI vigenti (in particolare per gli impianti tecnologici e le strade);
- le norme per la tutela della salute e della sicurezza nei cantieri temporanei e mobili e per la prevenzione degli infortuni sul lavoro di cui al Titolo IV del D.Lgs. n.81/2008 e s.m.i.;
- le norme sulla disciplina delle terre e rocce da scavo di cui al D.P.R. 120/2017;
- Le NTC 2018 del 17/01/2018 e relativa Circolare Esplicativa.

Nella predisposizione dell'elenco prezzi e nella stesura del computo metrico estimativo di progetto dovrà farsi obbligatorio riferimento al vigente prezzario dei lavori pubblici della Regione Toscana; qualora alcune delle lavorazioni previste in progetto non trovino riscontro tra le voci del prezzario o non possano essere tramite queste adeguatamente rappresentate e quantificate, si dovranno sviluppare specifiche analisi, costruite sullo schema di quelle inserite nel prezzario regionale, a partire dai prezzi correnti di manodopera, materiali e mezzi praticati sul contesto territoriale di riferimento.

4 LIVELLI DI PROGETTAZIONE E TEMPI DI REDAZIONE

Per ciascuno degli interventi elencati al paragrafo precedente, sarà redatto uno studio di fattibilità per la valutazione delle alternative progettuali ai sensi dell'art. 14 del D.P.R. 207/2010.

A seguito di tale studio, il sottoscritto valuterà i livelli di progettazione da redigere in base alle risultanze dello studio stesso ai sensi dell'art. 23 c.4 del Codice.

Gli elaborati che costituiscono i progetti sono quelli previsti dal Codice degli Appalti D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. (Art. 23) e dal regolamento di cui al DPR 207/2010 per quanto applicabile.

Inoltre, i progetti dovranno:

- prevedere misure atte ad evitare effetti negativi sull'ambiente, sul paesaggio e sul patrimonio storico in relazione all'attività di cantiere ed a tal fine comprendono:
- uno studio della viabilità di accesso ai cantieri, ed eventualmente la progettazione di quella provvisoria, in modo che siano contenuti l'interferenza con il traffico locale ed il pericolo per le persone e l'ambiente;
- l'indicazione degli accorgimenti atti ad evitare inquinamenti del suolo, acustici, idrici ed atmosferici.
- essere redatti considerando anche il contesto in cui l'intervento si inserisce in modo che non siano pregiudicati accessibilità, utilizzo e manutenzione delle opere, degli impianti e dei servizi esistenti.
- essere redatti secondo criteri diretti a salvaguardare i lavoratori nella fase di costruzione e gli utenti e la popolazione nella fase di esercizio.

Oltre ai tempi strettamente necessari per lo svolgimento delle prestazioni previste e per l'acquisizione dei pareri e delle autorizzazioni necessarie, il procedimento nel suo complesso contempla anche i tempi per la predisposizione degli atti amministrativi propedeutici e conseguenti, in particolare quelli relativi alle procedure di affidamento degli incarichi tecnici che sarà effettuato in base alle procedure di cui al D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i..

5 PRIME INDICAZIONI PROCEDURALI

Questa Amministrazione provvederà dunque a realizzare gli studi di fattibilità dei suddetti interventi, ai sensi dell'art. 14 del DPR 207/2010, riservandosi già in questa fase la facoltà di affidare agli stessi tecnici progettisti i livelli successivi della progettazione.

Tale strategia permette di confermare in tempi brevi ed in maniera definita tempi e costi effettivi degli interventi.

Per l'affidamento di tali servizi di ingegneria è possibile usufruire del recente AQ Servizi di Ingegneria lotto 3 – Zona 3 Empolese e Valdelsa affidato con Determinazione Dirigenziale n.1169 del 06/07/2020 all'operatore economico aggiudicatario del lotto 3: il R.T.I. costituito da SMART ENGINEERING S.R.L. con sede legale in Pisa (PI), C.F. e P.IVA 01870270509, Ing. GIUSEPPE LORENZO con studio professionale in Empoli (FI), P.IVA 04620040487, HYDROGEA VISION S.R.L. con sede legale in Firenze (FI), P.IVA 05506570489, Ing. LAVINIA PISTONESI con studio professionale in Pisa (PI), P.IVA 02327000507.

Per l'esecuzione dei lavori è possibile usufruire dell'AQ dei lavori di manutenzione per il lotto di riferimento per la Zona 3 Empolese e Valdelsa, di cui risulta aggiudicatario il R.T.I. costituito da ROSI LEOPOLDO SPA/ENDIASFALTI SPA/CO.RI SRL come da Determinazione Dirigenziale N. 619 del 02/04/2020.

6 STIMA DEI COSTI E QUADRO ECONOMICO

Il costo degli interventi, comprese le somme a disposizione dell'Amministrazione, è stimato in € 3.172.973,40 €. Tali importi sono stati stimati sulla base di interventi analoghi realizzati da questa Direzione e dei costi parametrici da essi estrapolati.

L'attività di progettazione dei suddetti interventi, se non realizzati internamente all'Amministrazione, potranno essere finanziati dai fondi ministeriali dei recenti D.M. n. 123/2020 e D.M. n. 224/2020 e dai fondi regionali di cui alla Delibera della Giunta Regionale n. 564/2020, oltre ad ulteriori finanziamenti ad oggi non conosciuti.

Il RUP
Ing. Carlo Ferrante